

A FAIRER COACHING



MANUALE DEI PROGRAMMI DI FORMAZIONE VALUTATI PER UN COACHING PIÙ EQUO IN EUROPA



Deliverable D2



Co-funded by
the European Union



Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

Manuale dei programmi di formazione valutati per un **Coaching più equo** in Europa



Finanziato dall'Unione europea. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia esclusivamente quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili.

1. PREMESSA TEORETICA

La premessa teorica che riguarda il concetto di fair coaching si basa sulla comprensione del fatto per cui il ruolo di un allenatore vada oltre la semplice direzione delle prestazioni atletiche; comprende la creazione di un ambiente inclusivo ed equo per tutti gli atleti, con l'obiettivo di permettere che gli stessi atleti fioriscano prima di tutto come esseri umani (Cusano P., Ascione A., 2018). Un aspetto fondamentale del fair coaching è la pratica di cercare input da diverse persone, che non solo arricchiscano il processo decisionale, ma favoriscano la costruzione di un ambiente di rispetto e collaborazione. Inoltre, da parte dell'allenatore, l'autoconsapevolezza nel coaching permette di riconoscere i pregiudizi personali, garantendo che tutti i giocatori si sentano valorizzati e coinvolti. I regolari incontri individuali tra allenatori e giocatori sono fondamentali per affrontare qualsiasi problema relazionale che potrebbe verificarsi; possono fornire la precondizione di una comunicazione aperta, consentendo agli allenatori di comprendere meglio le esigenze e le motivazioni individuali e permettendo ai giocatori di esprimere pensieri e sentimenti sulle proprie esperienze. Anche l'intera organizzazione sportiva svolge un ruolo importante nella conoscenza di tutti questi aspetti della relazione educativa allenatore-atleta e di conseguenza è molto importante strutturare una pedagogia su tali temi, in primo luogo per gli allenatori.

La letteratura di riferimento intorno a tali costrutti, è intesa, soprattutto nell'era contemporanea, e sottolinea il fair coaching come un bisogno educativo urgente; il Consiglio d'Europa, (Rhodes 1992) così: "*Qualsiasi forma di attività fisica che, mediante una partecipazione organizzata o meno, abbia come obiettivo il miglioramento delle condizioni fisiche o psichiche, lo sviluppo delle relazioni sociali o il conseguimento di risultati nel corso di competizioni a tutti i livelli*". (Farné R., 2022) Il concetto di fair coaching è profondamente radicato nella filosofia del fair play, che sottolinea l'importanza della partecipazione, del rispetto e della condotta etica nello sport. Questa prospettiva sostiene che lo sport non è solo una competizione, ma un impegno morale che coltiva il carattere e la comunità. ("Libro Bianco sullo Sport", 2007). L'integrazione della teoria dell'equità della motivazione di Adams evidenzia che, affinché gli atleti si sentano motivati, devono percepire le ricompense e i riconoscimenti che ricevono come equi e adeguati ai loro sforzi e contributi. Questa nozione sottolinea l'importanza di un trattamento appunto equo e del riconoscimento del ruolo di ciascun individuo all'interno della dinamica di squadra.

Farné R afferma: "*Essendo un ambiente che educa il ragazzo, assieme alla scuola e alla famiglia, viene considerata la "terza agenzia educativa del nostro Paese"* (Farné R.; 2022), è chiaro quindi che una formazione completa per gli allenatori su questo tema debba essere fatta e ben diffusa in tutti i Paesi europei. L'inclusività, così come l'integrazione e l'interculturalità come mentalità devono essere intese come prerequisiti affinché un allenatore possa rilevante per lo sviluppo di un atleta, come osserva ancora Farné R: "*la disciplina sportiva, oltre a dare un insegnamento specifico all'atleta, sviluppa altri "aspetti formativi importanti, come la cooperazione, la corresponsabilità individuale e collettiva, la condivisione delle regole e della disciplina, le dimensioni della solidarietà e della fraternità"* (Farné R.; 2022). Per questo motivo, è importante comprendere anche il magnifico contributo che lo sport, con la sua teoria e la sua pratica e quindi

il coaching, può dare allo sviluppo della consapevolezza dei suoi partecipanti di essere cittadini a pieno titolo del nostro mondo in cui "nessuno è lasciato indietro" (Agenda 2030).

È urgente una formazione coerente per gli allenatori che superi la frammentazione e la superficialità dei programmi educativi esistenti per gli allenatori europei su questi temi.

Approfondimenti preziosi si trovano nel progetto "Fair Coaching", dedicato alla promozione del rispetto e dei valori fondamentali tra gli allenatori e i formatori professionisti e di base. (www.faircoaching.org). Questa iniziativa è stata finanziata dal programma Erasmus+ Sport, che sottolinea il suo impegno a migliorare la qualità del coaching in Europa. Gli obiettivi principali del progetto includono la promozione dell'uguaglianza, dell'inclusione, della diversità e dell'equità nel panorama del coaching del sistema sportivo europeo. Affrontando questi aspetti vitali, il progetto cerca di creare un ambiente più solidale ed equo per tutti gli atleti, indipendentemente dal loro background o livello di abilità.

Dopo il primo progetto, è stato presentato un nuovo progetto Erasmus sport+: "A Fairer Coaching", il cui obiettivo era quello di creare un corso di formazione per allenatori europei che permettesse loro di imparare a includere tutti i principi di inclusività nelle loro pratiche di coaching.

È noto che il coaching equo rappresenta una dimensione critica delle interazioni tra allenatore e atleta, caratterizzata dalla percezione che l'atleta ha della giustizia e dell'equità nel suo rapporto con l'allenatore. Questa percezione influenza in modo significativo la qualità della leadership nei confronti dell'atleta, i sentimenti e l'etica della squadra nel suo complesso; pertanto la pratica del coaching equo, come detto, richiede un approccio multiforme, che comprende la ricerca attiva e la valorizzazione dei contributi di una serie di persone coinvolte nell'organizzazione e nella gestione dello sport (anche i genitori), dello staff e degli atleti per garantire che tutte le voci siano ascoltate e rispettate. (Bailey R. 2005). La metacognizione e l'autoconsapevolezza da parte degli allenatori, come accennato, risultano essenziali per consentire loro di riflettere sul proprio impatto nella relazione e garantire un trattamento equo tra tutti i membri della squadra. L'assunzione di una mentalità di "fair coaching" nello sport rappresenta un principio vitale che incarna l'onestà, il rispetto e l'uguaglianza nel rapporto allenatore-giocatore. Gli allenatori hanno un'influenza considerevole sullo sviluppo dei loro atleti ed è essenziale che sostengano l'equità nelle loro interazioni per promuovere un ambiente positivo e accogliente. Questo lavoro (come si può vedere nella piattaforma del corso elettronico) approfondirà il concetto di fair coaching nello sport e il suo significato nella promozione di una teoria e di pratiche di coaching etiche e inclusive, prendendo in considerazione diverse dimensioni nelle quali esso si manifesta.

Un aspetto fondamentale del fair coaching è il rapporto che si instaura con l'atleta, considerato innanzitutto come *persona*. Gli allenatori devono essere trasparenti e sinceri nella comunicazione con gli atleti e le loro famiglie: schietti su aspettative, feedback e decisioni, gli allenatori possono costruire fiducia e credibilità nei confronti dei loro giocatori; come già sottolineato nel progetto Fair Coaching avviato nel 2020, la promozione del rispetto e dei valori etici tra gli allenatori è fondamentale per favorire una cultura di equità nello sport (Fair Coaching, 2020). Tale trasparenza non solo migliora il rapporto allenatore-atleta, ma infonde anche un senso di rispetto reciproco, ritenuto fondamentale per la coesione della squadra stessa. Come detto, un

coaching equo consiste nell'evitare pregiudizi di qualsivoglia natura e nel trattare tutti i giocatori allo stesso modo, proprio perché un atteggiamento di discriminazione basata su fattori come il sesso, la razza o il livello di abilità può minare l'integrità dell'intero processo di coaching. Le ricerche indicano che gli allenatori possono anche implicitamente o involontariamente mostrare pregiudizi nei confronti di alcuni giocatori, con un impatto negativo sull'efficacia del coaching e sullo sviluppo degli atleti (Smith et al., 2018). Ciò sottolinea la necessità che gli allenatori riflettano attivamente sui propri pregiudizi e si sforzino di creare un'atmosfera egualitaria in cui ogni atleta abbia accesso alle stesse opportunità di crescita e sostegno. Inoltre, un coaching equo che sia anche efficace deve poter considerare le esigenze individuali di ogni giocatore. Riconoscere e comprendere i tratti unici della personalità e le preferenze degli atleti consente agli allenatori di adattare il loro approccio di conseguenza: un coaching personalizzato, dunque, non solo massimizza il potenziale e la crescita di ogni atleta, ma coltiva anche un ambiente solidale e inclusivo. L'inserimento di standard etici nelle pratiche di coaching aiuta a coltivare un ambiente di responsabilità e integrità, per cui è bene considerare il potente ruolo educativo degli allenatori: essi fungono da modelli e la loro adesione ai principi di correttezza costituisce un forte esempio per i loro atleti (Chelladurai & Riemer, 2020). Sostenendo costantemente questi standard, gli allenatori incoraggiano gli atleti a incarnare valori simili, formando così il loro carattere sia all'interno che all'esterno dell'ambito sportivo.

In conclusione, il coaching equo nello sport è un concetto sfaccettato in molteplici modi che comprende concetti-valori quali l'onestà, l'uguaglianza e il sostegno personalizzato per gli atleti. Gli allenatori svolgono un ruolo cruciale nello sviluppo dell'intera personalità degli atleti, per cui la promozione dell'equità e del rispetto all'interno del processo di coaching contribuisce, in ultima analisi, allo sviluppo olistico di questi ultimi. Impegnandosi a rispettare i principi del coaching equo, gli allenatori possono creare un'atmosfera positiva e responsabilizzante, che si trasformerà in un ambiente di apprendimento in cui gli atleti potranno crescere e realizzare il loro pieno potenziale. Come buona pratica, in una sorta di esperienza metacognitiva, per implementare il progetto di costruzione del corso di formazione "A Fairer coaching-Un coaching più equo", sono stati organizzati incontri regolari online tra tutti i partner dell'UE e incontri transnazionali: tali incontri come occasioni di scambio interculturale tra i partner coinvolti nel progetto, sono serviti da un lato ad immaginare e infine creare il programma di formazione completo (unitamente all'e-course) dedicato agli allenatori europei, dall'altro a rafforzare la comunicazione, consentendo discussioni sincere sulle presentazioni, i contenuti, le aspettative e le aree di miglioramento, rafforzando così un senso di equità e inclusione tra i partner stessi del progetto, costituendo al tempo stesso nucleo concettuale e tematico del corso formativo progettato per i coaches dell'UE.

Tutti i partner del progetto hanno maturato la convinzione che il coaching equo sia un concetto olistico che comprende la comunicazione efficace, l'auto-riflessione, i principi etici e l'equità motivazionale, il tutto finalizzato a promuovere un ambiente - inteso come *ambiente di apprendimento* - in cui ogni atleta possa prosperare e avere successo in primo luogo sviluppandosi come persona; tale convinzione ha contribuito a identificare sei aree di esigenze formative per gli allenatori che costituiscono la struttura portante del programma di formazione "A Fairer coaching", progettato come segue:

Modulo 1: Un approccio olistico

Modulo 2: Relazione e comunicazione

Modulo 3: Comportamento positivo del coaching

Modulo 4: Responsabilità e sicurezza

Modulo 5: Uguaglianza, diversità e inclusione

Modulo 6: Norme e regolamenti

La percezione comune che emerge dalla progettazione del programma di formazione risulta essere quella per cui gli allenatori sportivi, oggi forse più che in ogni altra epoca, abbiano urgente bisogno di essere formati a sviluppare “nuove competenze”, di tipo non-cognitivo, oltre e in modo complementare a quelle tecniche relative allo sport specifico praticato.

2. NUOVE COMPETENZE PER GLI ALLENATORI CONTEMPORANEI.

Neuroscienze affettive, Intelligenza Emotiva e Inclusività

In seguito alla premessa di cui sopra, le riflessioni più penetranti che approfondiscono l'evoluzione delle competenze richieste agli allenatori sportivi a livello contemporaneo, sono particolarmente legate a due aspetti che sottolineano l'intelligenza emotiva e l'ampio paradigma dell'inclusività. Gli ultimi risultati della ricerca sulle neuroscienze affettive (J. Panksepp et al, 2020) dimostrano che ogni essere umano si può definire in senso "olistico": mente, emozioni e corpo sono un organismo unico che respira all'unisono. Le guide del pensiero umano, dei sistemi di credenze e dei comportamenti sono le emozioni: pertanto le scoperte di D. Goleman sull'Intelligenza Emotiva (D. Goleman, 2004) devono essere incluse nei programmi di formazione per i coaches, in quanto si crede fortemente che esse siano le precondizioni per sviluppare l'intera capacità di coaching equo, costituendo allo stesso tempo, un vero e proprio modello esemplare di educazione.

Questa conoscenza, che deve diventare una competenza a tutti gli effetti - attraverso coerenti programmi di formazione per allenatori sportivi -, è fondamentale: una sola parola, un maltrattamento o un abuso possono provocare e creare un trauma profondo nell'atleta che porta a un disagio, da quello invisibile a quello visibile, con la conseguenza di una cattiva prestazione e persino di un abbandono dello sport stesso (soprattutto per i giovani atleti o i bambini e gli sport di base). Quindi, alla base del diventare un allenatore emotivamente intelligente c'è lo sviluppo, come detto, di abilità metacognitive e di autoconsapevolezza. Questa abilità fondamentale comporta una profonda comprensione delle emozioni e degli stati d'animo propri e altrui, consentendo agli allenatori, in quanto adulti di riferimento, di rispondere in modo adeguato ai giovani piuttosto che reagire impulsivamente e in modo irreflesso. Oltre alla consapevolezza di sé, l'autoregolazione, l'empatia e le abilità sociali - di cui l'inclusività è il fulcro - sono le basi dell'intelligenza emotiva: è noto che ogni elemento giochi un ruolo fondamentale nel favorire l'implementazione di un corretto e positivo ambiente di squadra, che sia prospero umanamente e solidale, tema centrale di questo studio. Il coaching inclusivo non si limita ad accogliere la diversità, ma promuove attivamente l'empatia, la competenza culturale e l'impegno per l'equità e la giustizia sociale; pertanto, a nostro avviso, integrando queste competenze ben strutturate in un programma di formazione al coaching equo nelle pratiche di coaching, gli allenatori saranno in grado di creare un ambiente capace di essere sorgente di benessere psicologico, morale, emotivo e sociale per gli atleti, favorendo la loro crescita personale, come detto, per raggiungere un'eccellenza atletica ancora maggiore.

Un piccolo approfondimento delle scoperte delle neuroscienze affettive aiuterà a capire il motivo per cui è fondamentale formare i coaches a questi temi che sono al tempo stesso fulcro concettuale del "A Fairer coaching" costituendone anche i fondamenti tematici. Jaak Panksepp ci ha parlato della relazionalità del cervello: le neuroscienze affettive hanno avviato un nuovo inizio offrendo una "nuova concezione delle origini del mentale"; tali scoperte e ricerche "cercano di collegare la mente affettiva al cervello animale per mettere in relazione gli stati mentali soggettivi, le funzioni cerebrali e i comportamenti emotivi naturali (istintivi) che tutti i giovani mammeiferi devono esibire all'inizio della vita per sopravvivere." (J. Panksepp, pag.7). Questa triangolazione permette di scoprire e concepire l'esistenza di un "antico piano fondamentale per la vita mentale e le profonde fonti neurali dei nostri valori - i nostri sentimenti primordiali". (ibi). Nel suo lavoro c'è

una rappresentazione dei Sistemi Emozionali di Base di cui è necessaria la conoscenza per far comprendere meglio agli allenatori dell'era contemporanea la struttura della mente, del corpo e dell'anima di ogni atleta: una sintesi dei tre tipi generali di affetti intende tali capacità come "meccanismo di apprendimento di base" assieme a tre funzioni rappresentative della consapevolezza; esse inquadrano appunto, intese in generale, le funzioni cognitive integrate e interdipendenti a quelle emotivo-affettive, unitamente alle funzioni e capacità di autoconsapevolezza e riflessività. Vale quindi la pena sottolineare come il concetto di "sistema emozionale di base" offra una nuova visione dell'intero essere umano e anche di quella capacità fondamentale non solo per gli atleti ma anche per gli stessi allenatori: la "motivazione" o quello che viene chiamato dallo stesso autore "desiderio" che si ritiene essere il punto di partenza per qualsiasi atto in generale o pratica, in questo caso, sportiva.

J. Panksepp, infatti, rinomina la sua scoperta come il "Sistema di Ricerca" o "Desiderio" e tale sistema richiama potentemente gli assunti della Teoria dell'Attaccamento, rimarcando le origini della funzione educativa dell'allenatore come figura di riferimento per gli atleti; infatti, come detto, *"appare pertinente stabilire un legame tra la Ricerca dell'approccio neuroscientifico e il comportamento di Attaccamento Sicuro di cui parlano Bowlby e Ainsworth, che fa riferimento all'"Esplorazione" tipica di questo tipo di attaccamento, rintracciando in esso il movimento stesso del Desiderio"* (A.D.Savino, 2024).

La mancanza di motivazione (che è appunto il "sistema del desiderio" o "sistema di ricerca" nelle scoperte neuroscientifiche) è uno dei rischi più importanti per un atleta ed è quindi fondamentale che gli allenatori sviluppino una forte conoscenza di questa area o dimensione dell'interiorità dei propri atleti. Il sistema del desiderio è localizzato *"in circuiti neuronali che nascono da regioni inferiori del cervello, tra cui l'area tegmentale ventrale (ventral segmenta area VTA) e l'ipotalamo laterale"*; esso *"genera l'esplorazione e la ricerca energetica"* insieme agli affetti che l'accompagnano, descritti come *"eccitazione euforica"* piuttosto che la semplice sensazione di ricompensa o piacere di cui avevano parlato i primi comportamentisti (Ibi). Questa conoscenza assume un rilievo importante per il duplice vantaggio che gli allenatori possono trarne: capire come funziona il proprio sistema di Desiderio e comprendere, al contempo, quello dei propri allievi-atleti.

Coinvolgendo infatti il livello cognitivo, la sensazione tipica del Sistema del Desiderio è quella del *"desiderio anticipatorio"* che, colorato da un *"senso di attesa"*, genera contemporaneamente *"aspettative"* (Ibi).

Queste considerazioni portano Panksepp ad affermare un assunto fondamentale: *"il sistema MFB-LH si attiva maggiormente quando le persone sono in uno stato di bisogno omeostatico e ci sono opportunità di trovare buone sensazioni nell'ambiente"* (J. Panksepp, pag.91). È quindi importante che l'allenatore sappia che, affinché il sistema della Ricerca o del Desiderio si "attivi", deve esserci da un lato uno *stato di bisogno, anche in senso omeostatico*, e dall'altro un'*opportunità di trovare buone sensazioni nell'ambiente*: in altre parole, è fondamentale che l'allenatore sappia costruire sempre un ambiente sportivo positivo, incentivante e al tempo stesso sicuro e accogliente, poiché ciò che è a rischio è innanzitutto il desiderio primario di avviare, vivere e continuare la pratica sportiva.

Il prezioso contributo delle indagini neuroscientifiche a questa analisi, poi, porta a ritenere che le strutture sottocorticali siano in grado di fornire questo "affetto gratificante" che "muove" tutto l'essere della persona, generando una sorta di "coscienza affettiva euforica" stimolata dall'idea di "anticipazione" che lancia e proietta l'atleta, bambino, adolescente o giovane adulto che sia, verso il futuro e verso l'effettuazione di scelte e azioni, finalizzate all'ottenimento da un lato di una sensazione di benessere generale, presente e

prospettico e di successo prestazionale dall'altro, inteso quest'ultimo, adesso chiaramente, come conseguenza.

Il livello emotivo-affettivo ed etico-relazionale che porta alla costruzione delle "*giuste competenze di coaching*" sarebbe il punto di arrivo e di fecondità di questo possibile percorso metacognitivo-formativo che viene inteso e concepito come essenziale per lo sviluppo del coaching contemporaneo.

Si ritiene, in ultima analisi, che tale programma di formazione e modello di approccio per gli allenatori dell'UE possa portare gli allenatori a incorporare il paradigma dell'inclusività, nonché le competenze emotive e la comprensione dell'interiorità dei loro atleti nelle loro pratiche sportive di insegnamento.

Per comprendere meglio tutti questi aspetti e le aree di miglioramento, evidenziando punti di forza e di debolezza del programma progettato, è stata creata una **tabella di analisi SWOT**, prendendo in considerazione tutti i precedenti corsi UE che presentavano alcuni limiti evidenziati di seguito nella sezione e nelle tabelle dedicate; lo strumento SWOT per analizzare i programmi esistenti è stato utilizzato per comprendere appieno tutte le sezioni tematiche su cui era necessario riflettere, esplorare e ampliare quando si mettevano a tema tutte le questioni relative alla categoria ontologica del "fair coaching"; è stata operata un'intersezione integrale e virtuosa tra l'analisi della letteratura, con tutte le referenze presentate, assieme alle esperienze tratte dai programmi di formazione esistenti, offrendo risultati rilevanti che sono confluiti nella creazione del corso condiviso "A Fairer Coaching" al fine di sensibilizzare pienamente i coaches dell'Unione Europea e innalzare le loro competenze in materia di uguaglianza, equità, inclusività e mentalità olistica.

3. PRECEDENTI PROGRAMMI DI FORMAZIONE VALUTATI IN ITALIA, FINLANDIA, MALTA-REGNO UNITO, FRANCIA, BULGARIA.

ITALIA

Nome dell'associazione che organizza il corso	Nome del corso e descrizione	Fisico	Online	Link al sito web e contatti
Assist Associazione Nazionale Atlete	<p>L.E.A. l'Accademia per l'empowerment della leadership</p> <p>è un'idea di Assist Associazione Nazionale Atlete e consiste in un percorso di studio teorico, ma anche estremamente pragmatico, per rendere il mondo "dal basso" protagonista nella governance dello Sport italiano. LEA vuole costruire e agire un nuovo modo di gestire lo sport in Italia, valorizzando il talento e le competenze delle donne e degli uomini che lavorano nelle associazioni sportive e, più in generale, ovunque si pratichi lo sport nelle sue varie forme.</p>		<p>X</p>	<p>https://www.assistitaly.eu/lea/ associazionenazionaleatlete@gmail.com luisarizzitelli.assist@gmail.com</p>

ANALISI SWOT



STRENGTH:

- Il corso è gratuito
- Il corso è online e quindi viene mantenuto un minimo di rapporto con la possibilità di porre domande in diretta e di discutere con il docente.
- Il corso è molto recente 2023-2024
- Il corso è suddiviso per gruppi target: Junior (under 18) e Senior (over 18).

WEAKNESS:

- Non c'è ancora la possibilità di seguire le lezioni su richiesta se non è possibile seguirle dal vivo.
- Non è ancora stata creata una piattaforma di formazione per accedere ai contenuti differiti o per scaricare i materiali.

	<ul style="list-style-type: none"> • Non è ancora possibile contattare i docenti via e-mail, ma solo la segreteria del corso. <p>OPPORTUNITIES:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il corso è dedicato a tutti i tipi di allenatori di tutti gli sport e a tutti i livelli. Può consentire un cambiamento reale a tutti i livelli. <p>THREATS:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il corso è stato finanziato dalle autorità locali. Senza questi fondi, il cambiamento è affidato al lavoro volontario dell'Associazione. 			
<p>Assist Associazione Nazionale Atleti</p>	<p>Centro Studi Fair Coaching Cremona</p> <p>Il Comune di Cremona e Assist, con il patrocinio dell'Università di Verona, hanno dato vita al progetto Faircoaching con l'obiettivo di sensibilizzare gli adulti che si occupano di sport (allenatori, dirigenti, genitori) a essere esempi positivi e modelli pro-sociali per favorire la crescita, lo sviluppo e</p>	<p>X</p>		<p>https://www.assistitaly.eu/fair-coaching-cremona/ associazionenazionaleatlete@gmail.com luisarizzitelli.assist@gmail.com antonellabellutti.assist@gmail.com</p>

	<p>l'espressione delle potenzialità di ogni persona, soprattutto dei giovani. Formazione (un seminario per atleti* e un seminario per allenatori* e dirigenti). La partecipazione ai seminari è gratuita;</p> <p>ANALISI SWOT</p> <div data-bbox="459 815 676 1039" style="text-align: center;">  </div> <p>STRENGHT:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il corso è gratuito ● L'ultima edizione del corso è molto recente 2023-2024 ● Il corso è suddiviso per gruppi target <ul style="list-style-type: none"> - Allenatori/dirigenti e tecnici - Atleti <p>WEAKNESS:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il corso è solo faccia a faccia. ● Il corso ha una durata molto breve. <p>OPPORTUNITIES:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il corso è rivolto a tutti i tipi di allenatori, 			
--	--	--	--	--

	<p>dirigenti, tecnici e atleti di tutti gli sport a qualsiasi livello. Può consentire un reale cambiamento a tutti i livelli.</p> <p>THREATS:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il corso è stato finanziato dalle autorità locali. Senza questi fondi, il cambiamento è affidato al lavoro volontario dell'Associazione. ● Il corso è solo di persona: è replicabile a un costo molto elevato. 		
--	--	--	--

FINLANDIA

Nome dell'associazione che organizza il corso	Nome del corso e descrizione	Fisico	Online	Link al sito web e contatti
<p>Comitato Olimpico Finlandese</p>	<p>Il corso online Responsible Coach introduce ai principi di un coaching responsabile e corretto e alla promozione di un ambiente sicuro dal punto di vista fisico, mentale e sociale. Completando questo corso, dimostrerete il vostro impegno ad agire in modo responsabile come allenatore. Il corso è rivolto a tutti gli istruttori e allenatori che lavorano nello sport e nelle attività fisiche. La durata è di circa 60-90 minuti.</p> <p>ANALISI SWOT</p>  <p>STRENGHT:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Realizzato in collaborazione con diverse organizzazioni sportive sotto la guida del Comitato Olimpico Finlandese. ● Il corso è gratuito ● Contiene le nozioni di base per aiutare i coach a comprendere il proprio 		<p>X</p>	<p>https://oppimisareena.fi/enrol/index.php?id=35</p>

	<p>ruolo di allenatore</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il corso è ben strutturato e progettato <p>WEAKNESS:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il corso viene erogato completamente online Non c'è la possibilità di fare domande o di discutere con altri coach. ● Il corso è stato sviluppato già alcuni anni fa. Presto dovrà essere rinnovato. ● Non è previsto un corso successivo <p>OPPORTUNITIES:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il corso offre un percorso molto accessibile e conveniente per molti allenatori. ● Il corso è dedicato a tutti i tipi di allenatori di tutti gli sport e a tutti i livelli. Può consentire un cambiamento reale a tutti i livelli. <p>THREATS:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● I finanziamenti per l'aggiornamento del corso non sono chiari. ● Il corso è troppo opaco e richiede molto tempo per alcuni allenatori. 			
--	---	--	--	--

<p>Federazione delle famiglie della Finlandia</p>	<p>Prevenzione della violenza e delle molestie nei club sportivi</p> <p>Questo corso online, creato dalla Federazione delle Famiglie della Finlandia, è rivolto ad allenatori, dipendenti e volontari dei club sportivi. In questo corso imparerete a prevenire e affrontare la violenza contro i bambini nei club sportivi.</p> <p>Il corso richiede circa un'ora per essere completato. Attraverso un link alla fine del corso è possibile scaricare tutti i materiali e le istruzioni a cui si fa riferimento nel corso del corso. Dopo aver completato il corso, si riceve un certificato di completamento.</p> <p>ANALISI SWOT</p> 		<p>X</p>	<p>https://context.training/tms/vaestoliitto/prevention/</p>

	<p>STRENGTH:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Competenze di contenuto esterne allo sport • Il corso è gratuito • Il corso è ben strutturato e progettato <p>WEAKNESS:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Contenuti non direttamente replicabili in altri paesi • Il corso è completamente online. Non c'è la possibilità di fare domande o discutere con altri allenatori. <p>OPPORTUNITIES:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il corso offre un percorso molto accessibile e conveniente per molti allenatori. • Il corso è dedicato a tutti i tipi di allenatori di tutti gli sport e a tutti i livelli. Può consentire un cambiamento reale a tutti i livelli. <p>THREATS:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le organizzazioni sportive non si impegnano a promuovere il corso ai loro allenatori. • Troppo dettagliato e non si rivolge a persone che non 			
--	--	--	--	--

	<p>si sono trovate in situazioni di comportamento inappropriato.</p>			
<p>Federazione delle famiglie della Finlandia</p>	<p>Corso sulle molestie nello sport per i giovani (Solo in finlandese) Il corso online sulle molestie nello sport per i giovani di età compresa tra i 13 e i 25 anni è rivolto ad atleti, amministratori sportivi, allenatori e dirigenti di club coinvolti in attività sportive. Il corso è gratuito e può essere seguito anche in parte. Il corso può essere utilizzato anche in corsi di formazione per giovani, nelle scuole e nei campi sportivi giovanili.</p> <p>Il corso di e-learning sulle molestie nello sport tratta di ciò che costituisce molestia sessuale e molestia di genere. Il corso fornisce gli strumenti per agire se un giovane incontra o percepisce molestie nello sport. Il corso riflette anche sull'importanza dei confini personali come parte del benessere.</p> <p>ANALISI SWOT</p> 		<p>X</p>	<p>https://www.hyvakysymys.fi/kurssi/hairinta-urheilussa-kurssi-nuorille/</p>

	<p>STRENGHT:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Competenze di contenuto esterne allo sport ● Il corso è gratuito ● Il corso è ben strutturato e progettato ● Il corso non richiede molto tempo <p>WEAKNESS:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il corso è completamente online. Non c'è la possibilità di fare domande o di discutere l'argomento con altri. <p>OPPORTUNITIES:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il corso è rivolto ai giovani operatori e quindi si rivolge a questo particolare gruppo target. ● Facile da studiare senza registrazione <p>THREATS:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Raggiungere i giovani può essere difficile. 			
--	---	--	--	--

<p>MIELI Salute Mentale Finlandia</p>	<p>Benessere mentale per giovani atleti, corso online per tutti gli allenatori Il corso online sul benessere mentale per giovani atleti per tutti gli allenatori (durata circa 30 minuti) è pensato per gli allenatori di club di bambini e ragazzi di 10-15 anni impegnati in vari sport. Il corso introduce i metodi che consentono agli allenatori di sostenere e migliorare il benessere mentale dei giovani atleti in allenamento. Oltre che agli allenatori, il corso è consigliato alle persone coinvolte nelle attività delle società sportive per bambini e ragazzi, come i dirigenti e i tutori.</p>		<p>X</p>	<p>https://mieli.fi/en/mental-well-being-for-young-athletes-online-course-for-all-coaches/</p>
<p>MIELI Salute Mentale Finlandia</p>	<p>Corso online avanzato sul benessere mentale dei giovani atleti Il corso online avanzato sul benessere mentale dei giovani atleti (durata circa 3 ore) è rivolto agli allenatori di bambini e ragazzi di 10-15 anni che praticano vari sport. Il corso spiega come gli allenatori possono utilizzare in modo sistematico i metodi del benessere mentale per i giovani atleti per promuovere il benessere mentale dei giovani atleti.</p>		<p>X</p>	<p>https://mieli.fi/en/mental-well-being-for-young-athletes-advanced-online-course/</p>

	<p>ANALISI SWOT</p> <div style="text-align: center;"> <p>STRENGTHS WEAKNESSES</p> <p>S W</p> <p>O T</p> <p>OPPORTUNITIES THREATS</p> </div> <p>STRENGTH:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il corso è gratuito • Competenze di contenuto esterne allo sport • Informazioni molto utili per tutti gli allenatori e rilevanti anche per gli allenatori esperti. • Il corso è ben strutturato e progettato <p>WEAKNESS:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il corso è completamente online. Non c'è la possibilità di fare domande o di discutere con altri allenatori. <p>OPPORTUNITIES:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il corso offre un percorso molto accessibile e conveniente per molti allenatori. • Il corso è dedicato a tutti i tipi di allenatori di tutti gli sport e a tutti i livelli. Può 			
--	---	--	--	--

	<p>consentire un cambiamento reale a tutti i livelli.</p> <p>THREATS:</p> <ul style="list-style-type: none"> In particolare, gli allenatori volontari potrebbero avere difficoltà a trovare tre ore di tempo per completare il corso. 			
<p>Associazione finlandese degli allenatori</p>	<p>Queste tre sessioni di formazione in stile workshop della durata di 2-3 ore forniranno agli allenatori e al personale di club le conoscenze e la comprensione per sviluppare e implementare il coaching incentrato sulle persone in un ambiente di club.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Workshop 1: Il coaching incentrato sulle persone - Workshop 2: Evoluzione della cultura del coaching - Workshop 3: Sviluppare la relazione atleta-allenatore 	X		<p>https://www.suomenvalmentajat.fi/valmentajakoulutukset/kehittyva-koutsi-tyopaja/</p>

	<p>ANALISI SWOT</p>  <p>STRENGHT:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Contiene le nozioni di base per aiutare i coach a comprendere il proprio ruolo di allenatore • Fornisce una forte base di valore per il coaching orientato alle persone e alle competenze pratiche. • Il workshop offre l'opportunità di discutere con altri allenatori e di condividere le esperienze. • I laboratori sono ben strutturati e progettati • Gli educatori sono competenti ed esperti <p>THREATS:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Solo un piccolo numero di allenatori alla volta partecipa al workshop. Sono necessari diversi gruppi di formazione e molto tempo per aumentare la 			
--	---	--	--	--

	<p>consapevolezza su larga scala.</p> <p>OPPORTUNITIES:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Offre una reale opportunità di apprendere e comprendere le cose in modo più approfondito. <p>THREATS:</p> <ul style="list-style-type: none"> • I laboratori sono poco costosi, ma è comunque previsto un costo. 			
<p>Sport Integrity Australia (questo è un esempio di altri corsi disponibili)</p>	<p>Gioca secondo le regole Play by the Rules è una collaborazione unica tra Sport Integrity Australia, Sport Australia e la Commissione australiana per i diritti umani. Play by the Rules fornisce informazioni, risorse, strumenti e formazione online gratuita per aumentare la capacità e l'abilità di amministratori, allenatori, funzionari, giocatori, genitori e spettatori, al fine di aiutarli a prevenire e affrontare i problemi di discriminazione, molestie, sicurezza dei minori, inclusione e integrità nello sport.</p>		<p>X</p>	<p>https://elearning.sportintegrity.gov.au/login/index.php</p>

	<p>ANALISI SWOT</p> <div data-bbox="523 443 735 674">  </div> <p>STRENGTH:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Alta competenza alla base del corso di formazione • Il corso è gratuito • Contiene le nozioni di base per aiutare gli allenatori a comprendere il loro ruolo nella tutela dei giovani atleti. <p>THREATS:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il corso è completamente online. Non c'è la possibilità di fare domande o discutere con altri allenatori. <p>OPPORTUNITIES:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Funge da modello per altri corsi di formazione sullo stesso argomento. • Il corso offre un percorso molto accessibile e conveniente per molti allenatori. 			
--	--	--	--	--

	<p>THREATS:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Richiede la registrazione, che può allontanare gli utenti 			
--	--	--	--	--

MALTA

Nome dell'associazione che organizza il corso	Nome del corso e descrizione	Fisico	Online	Link al sito web e contatti
ICOACHKIDS	<p>Rendere lo sport sicuro: Si tratta di una breve introduzione alla tutela dei bambini e degli allenatori nello sport. Il corso è suddiviso in 6 brevi video che introducono il concetto di salvaguardia, i tipi di abuso, i sintomi e cosa fare se si sospetta che un bambino venga abusato. Fornisce inoltre una guida per gli allenatori, in modo che anche loro possano mantenersi al sicuro.</p> <p>ANALISI SWOT</p>  <p>STRENGHT:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il corso è gratuito • Il corso non richiede molto tempo e contiene le nozioni di base per aiutare gli allenatori comprendere il loro ruolo in salvaguardia dei giovani atleti 		X	<p>https://icoachkids.org/learn/safesport</p>

	<p>WEAKNESS:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il corso viene consegnato completamente online attraverso i video. ● Non c'è la possibilità di fare domande o di discutere l'argomento con altri allenatori. ● Il corso è stato sviluppato 6 anni fa. Dovrà essere rinnovato presto. <p>OPPORTUNITIES:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il corso offre un percorso molto accessibile e conveniente per un gran numero di allenatori nel campo della salvaguardia. <p>THREATS:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sebbene il contenuto sia universale, non si applica allo stesso modo in tutti i paesi e gli allenatori devono interpretarlo e familiarizzare con le disposizioni locali e nazionali. 			
--	---	--	--	--

<p>Regno Unito Coaching</p>	<p>Salvaguardia dei bambini nello sport: Si tratta di una breve introduzione alla tutela dei bambini nello sport. Il corso introduce il concetto di salvaguardia nel contesto della legge britannica, i tipi di abuso, i sintomi e le azioni da intraprendere in caso di sospetto di abuso sui minori. Il corso è obbligatorio per gli allenatori che lavorano con bambini e persone vulnerabili nel Regno Unito.</p> <p>ANALISI SWOT</p>  <p>STRENGHT:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il corso non richiede molto tempo e contiene le nozioni di base per aiutare gli allenatori comprendere il loro ruolo in salvaguardia dei giovani atleti • La versione faccia a faccia del coach offre l'opportunità di chiedere domande e discutere 	<p>X</p>	<p>X</p>	<p>https://www.ukcoaching.org/courses/workshops/safeguarding-protecting-children</p>
-----------------------------	---	----------	----------	--

	<p>l'argomento con altri allenatori</p> <p>WEAKNESS:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il corso è stato sviluppato alcuni anni fa. Dovrà essere rinnovato presto. Il paesaggio in quest'area cambia rapidamente. <p>OPPORTUNITIES:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il corso offre un percorso molto accessibile e conveniente per un gran numero di allenatori nel campo della salvaguardia. <p>THREATS:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il corso non è gratuito. C'è un costo associato che può dissuadere gli allenatori dal frequentarlo. ● Il corso è valido solo per il Regno Unito 			
--	--	--	--	--

<p>Atleta 365 (CIO)</p>	<p>Oltre la performance: Empowering Athletes and Entourage: Questo corso è accessibile attraverso il portale Athlete365 del Comitato Olimpico Internazionale. Propone un nuovo modo di concepire il lavoro con i giovani atleti di talento. La premessa principale è che gli allenatori hanno la responsabilità di allenare in modo olistico, non solo sviluppando le capacità atletiche dei giovani atleti, ma anche salvaguardando il loro benessere e preparandoli alla vita dentro e fuori lo sport.</p> <p>ANALISI SWOT</p>  <p>STRENGHT:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il corso è gratuito • Il corso non è molto lungo che consuma e contiene il nozioni di base per aiutare gli allenatori comprendere il proprio ruolo nel coaching giovani atleti in modo olistico 		<p>X</p>	<p>https://olympics.com/athlete365/courses/beyond-performance-better-people-better-athletes/</p>
-------------------------	---	--	----------	--

	<ul style="list-style-type: none"> ● Il corso si basa sulle più recenti ricerca in questo settore <p>WEAKNESS:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il corso viene consegnato completamente online attraverso i video. ● C'è nessuna possibilità di porre domande o discutere l'argomento con altri allenatori ● Il corso si concentra principalmente su verso gli atleti d'élite <p>OPPORTUNITIES:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il corso offre un percorso molto accessibile e conveniente per un gran numero di allenatori nel campo del coaching olistico. <p>THREATS:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Molti allenatori non si considerano "allenatori delle prestazioni" e quindi non possono accedere alle risorse di Athlete365. ● Sebbene i contenuti siano universali, non si applicano allo stesso 			
--	--	--	--	--

	<p>modo in tutti i paesi e gli allenatori devono interpretarlo in relazione alla propria offerta locale e nazionale</p>			
--	---	--	--	--

FRANCIA

Nome dell'associazione che organizza il corso	Nome del corso e descrizione	Fisico	Online	Link al sito web e contatti
<p>Alice Milliat</p>	<p>La formazione online è dedicata agli allenatori sportivi. La formazione dura da mezz'ora a un'ora.</p> <p>Gli allenatori impareranno a conoscere i comportamenti positivi del coaching e a creare un ambiente positivo e motivante per gli atleti.</p> <p>ANALISI SWOT</p> <div data-bbox="491 1171 703 1397" style="text-align: center;">  <p>STRENGTHS WEAKNESSES S W O T OPPORTUNITIES THREATS</p> </div> <p>STRENGTH:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Utilizza molti esempi di vita reale ● Si basa sull'esperienza degli allenatori. <p>Tante immagini e video per illustrare</p> <p>WEAKNESS:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il corso viene consegnato completamente online ● C'è nessuna possibilità di porre domande o discutere l'argomento 		x	<p>Modulo 3: Comportamento di coaching positivo - Creare un clima motivazionale positivo - Corso eLearning "Un coaching più equo" Rise 360</p>

	<p>con altri allenatori</p> <p>OPPORTUNITIES:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il corso offre un percorso molto accessibile e conveniente per un gran numero di allenatori. <p>THREATS:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Molti allenatori non si considerano bisognosi di formazione. ● Prima che seguano l'allenamento, ci sono apriori sul fatto che il coaching positivo abbia un'influenza negativa sulle prestazioni degli atleti. ● Più gli allenatori sono competitivi, meno sono interessati. 			
--	---	--	--	--

INTERNAZIONALI

Nome dell'associazione che organizza il corso	Nome del corso e descrizione	Fisico	Online	Link al sito web e contatti
ENGSO	<p>SCORE</p> <p>Strengthening Coaching with the Objective to Raise Equality" (SCORE) è un progetto europeo sostenuto dal programma Erasmus+. Il suo toolkit/formazione mira a promuovere le pari opportunità, in particolare l'uguaglianza di genere nel coaching, e si concentra sull'aumento del numero di donne allenatrici impiegate e volontarie a tutti i livelli dello sport, nonché sul miglioramento delle conoscenze sull'uguaglianza di genere nella formazione degli allenatori. È rivolto alle organizzazioni sportive e di coaching a tutti i livelli, in particolare ad allenatori, formatori, ex atleti, volontari e decisori nel campo del coaching.</p> <p>Obiettivi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Promuovere la parità di genere nel coaching - Promuovere la rappresentanza delle donne allenatrici impiegate e volontarie nella forza lavoro del coaching. - Aumentare il numero di donne allenatrici creando strumenti per sostenere le donne allenatrici a svilupparsi verso il coaching di alte prestazioni. - Includere informazioni basate su dati concreti sul genere e sull'uguaglianza di genere nell'educazione degli allenatori a tutti i livelli. 		X	<p>https://www.engso-education.eu/projects/score/</p>

	<p>ANALISI SWOT</p> <div data-bbox="486 488 702 712" style="text-align: center;"> <p>STRENGTHS WEAKNESSES</p> <p>S W</p> <p>O T</p> <p>OPPORTUNITIES THREATS</p> </div> <p>STRENGTH:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il corso è gratuito ● È facilmente accessibile ● Fornisce buoni spunti su come raggiungere la parità di genere nei club sportivi, superare le barriere sociali e sviluppare una carriera nello sport per le allenatrici donne. ● Fornisce indicazioni su come valutare <p>WEAKNESS:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Non un corso online, ma un kit di strumenti. <p>OPPORTUNITIES:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Fornire strumenti per valutare il contesto e pianificare ● Fornisce esercizi e link ad altri strumenti o documenti da consultare per approfondire le conoscenze e le competenze. ● Offre l'opportunità di sviluppare un proprio piano 			
--	--	--	--	--

	<p>THREATS:</p> <ul style="list-style-type: none"> Fornisce molti buoni contenuti che potrebbero non essere esplorati a causa del formato. 			
<p>Special Olympics</p>	<p>Sport: Coaching Assistente sportivo di livello 1 (45 min): Special Olympics è la più grande organizzazione sportiva al mondo per atleti con disabilità intellettiva (ID). Questo corso specifico è la prima fase della formazione nel sistema globale di formazione dei coach di Special Olympics. Si basa sulla metodologia Special Olympics delle coppie unificate. Il corso è progettato per dare ai volontari una visione del ruolo di Assistente Sportivo, per capire cosa viene loro richiesto, come devono comportarsi e come possono svilupparsi. L'obiettivo è quello di mettere i partecipanti in grado di supportare gli allenatori all'interno e all'esterno del campo di gioco durante gli allenamenti e le competizioni sportive, con particolare attenzione al lavoro con atleti con disabilità intellettiva.</p> <p>ANALISI SWOT</p>  <p>STRENGTH:</p> <ul style="list-style-type: none"> È sviluppato attraverso lo stesso software utilizzato per la formazione e-learning di A Fairer 		<p>X</p>	<p>https://resources.specialolympics.org/online-learning-portal</p>

	<p>Coaching, quindi è bene che il consorzio abbia un buon riferimento anche per il processo tecnico di sviluppo del corso online.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Accessibile alle persone con disabilità visive ● Fornisce spunti non solo su come essere un buon allenatore/assistente sportivo, ma anche un buon mentore. ● Si tratta di un'identità visiva molto chiara che vi collega direttamente a Special Olympics. ● I contenuti sono chiari e il corso è abbastanza interattivo. <p>WEAKNESS:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il processo di registrazione non è difficile ma un po' lungo ● È possibile utilizzarlo solo se si crea un profilo e ci si registra sulla piattaforma. ● Non è possibile saltare o spostarsi tra i moduli della formazione, quindi è necessario seguire l'intero corso anche se si conoscono già alcuni contenuti. ● Può essere piuttosto lungo <p>OPPORTUNITIES:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Poiché si basa sulla metodologia peer di Special Olympics, offre contenuti che non si limitano ad essere un buon allenatore, ma anche a migliorare il proprio profilo quando si tratta di inclusione. ● La metodologia potrebbe consentire di sviluppare un profilo 			
--	---	--	--	--

	<p>in grado di creare attività di coaching non riadattate ma inclusive fin dall'inizio e utilizzabili con atleti con disabilità intellettiva e non.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sono già previsti altri 3 livelli di questo corso di formazione • Fornisce alle persone i punti di partenza e le risorse aggiuntive + è possibile testare le proprie conoscenze alla fine del corso di formazione <p>THREATS:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il modulo di valutazione non è particolarmente difficile da realizzare, per cui le persone possono terminare il corso e ottenere la certificazione senza aver seguito l'intero contenuto. 			
<p>Special Olympics</p>	<p>E 2. Sport: Coaching Livello 2 Assistente allenatore (75 min): Special Olympics è la più grande organizzazione sportiva al mondo per atleti con disabilità intellettiva (ID). Questo corso specifico è la prima fase della formazione nel sistema globale di formazione dei coach di Special Olympics. Si basa sulla metodologia Special Olympics delle coppie unificate. Nello specifico, il Livello 2 fornisce agli allenatori una comprensione di base dei principi di coaching degli atleti SO. Fornisce le conoscenze per iniziare a sostenere attivamente un allenatore certificato negli ambienti di allenamento e di gara, costruendo un ambiente inclusivo. Alcuni argomenti evidenziati nelle lezioni del corso</p>		<p>X</p>	<p>https://resources.specialolympics.org/online-learning-portal</p>

	sono: Comunicazione e comportamento, Osservazione e feedback e ruolo degli assistenti sportivi nel coaching, Allenare l'individuo, Sport unificati e coinvolgimento significativo, Sostenere il coinvolgimento nello sport e nell'attività fisica per tutta la vita.			
ENGSO	<p>COME IN:</p> <p>Si tratta di un progetto finanziato da Erasmus+. Il kit di strumenti/formazione mira a offrire la possibilità di creare opportunità per le entità sportive a livello di base per consentire l'inclusione. L'obiettivo specifico è quello di sostenere allenatori, educatori, volontari, operatori giovanili e leader nella creazione di esperienze sportive inclusive volte ad aumentare la partecipazione dei giovani con disabilità allo sport.</p> <p>All'interno del toolkit potrete trovare: Il contesto dell'UE nel campo dello sport e della disabilità, le definizioni di disabilità, la metodologia Special Olympics Unified Sports, le buone pratiche, le attività pilota e il loro feedback, gli ostacoli, le barriere e le possibili soluzioni, <i>come creare una sessione di sport inclusivo</i> e infine le argomentazioni di advocacy per promuovere il programma.</p>		X	https://www.comeinproject.com/toolkit/

4. "A FAIRER COACHING" PROGRAMMA DI FORMAZIONE

Si può dire che il programma di formazione "A Fairer coaching" costituisca un approccio globale che riconosce le molteplici esigenze dei giovani atleti che devono essere comprese dall'allenatore dando priorità al loro sviluppo globale e umano, raggiungendo un delicato equilibrio tra l'eccellenza nello sport e il benessere, da poter portare avanti per tutta la vita: questa preminenza dell'atteggiamento di fondo che caratterizza il corso formativo, si può dire, sia stato il risultato di tutte le interazioni condivise avvenute tra i partner, i dibattiti e le analisi dei programmi di formazione precedenti, come mostrato sopra.

Anche questo nuovo corso potrebbe essere analizzato attraverso una tabella SWOT:



STRENGTHS:

- Questo programma di formazione supera la frammentazione dei programmi di formazione per coach esistenti nell'UE e offre una visione condivisa sulle competenze del "fair coaching".
- Crea un modello condiviso di formazione per i coach.
- Sottolinea l'importanza dell'inclusività e dell'equità nel coaching come conoscenza e competenza di base dell'allenatore per il pieno sviluppo dell'atleta.
- Offre un nuovo approccio olistico al concetto di coaching nello sport

- Non è specifico per lo sport e può essere utilizzato in diversi sport a diversi livelli.
- È stato testato da allenatori di diversi paesi dell'UE.

WEAKNESS:

- Potrebbero esserci altri contributi da parte di altri paesi dell'UE che non sono presenti in questo modello.
- Ci potrebbero essere diversi aspetti delle esigenze di diversi sport che non sono stati presi in considerazione in questo modello.
- È difficile misurare l'efficacia del corso a livello europeo.
- Non è previsto un tutoraggio per gli allenatori in relazione al corso.

OPPORTUNITIES:

- Crea una rete forte all'interno dei paesi dell'UE
- Promuove e crea un dibattito all'interno dei paesi dell'Unione europea.
- Favorisce il fiorire di buone pratiche di coaching corretto.
- Stimola ulteriori ricerche e dibattiti sul coaching equo.
- Può essere facilmente inserito in diversi corsi di formazione e addestramento per allenatori.
- Può essere studiato nel suo complesso o suddiviso in moduli.

THREATS:

- Potrebbe essere inteso come l'unico modello di Fair coaching presente in Europa.
- Si potrebbe ritenere che non sia ancora completo come modello di formazione per gli allenatori dell'UE.
- Gli allenatori non sono raggiunti come volevano per aderire al corso
- Gli allenatori potrebbero trovare i contenuti troppo teorici e non riuscire ad adattare gli apprendimenti alla pratica.
- L'approccio centrato sull'atleta/olistico che il corso rappresenta è troppo difficile da comprendere in alcune culture autoritarie di coaching.

5. CONCLUSIONE.

L'importanza di un programma di formazione per gli allenatori sportivi dell'UE "A Fairer Coaching" (Un coaching più equo)

In virtù di tutta l'analisi SWOT dei programmi esistenti condotta tra i partner attraverso dibattiti, incontri, dialoghi sociali, attraverso una varietà di modalità, sopra descritte, al fine di superare la frammentazione, come detto, e di migliorare anche la partecipazione delle donne e dei disabili all'intera vita sportiva, si è giunti all'elaborazione e alla progettazione del programma di formazione "A Fairer Coaching": esso offre non solo una visione arricchita e un'ermeneutica condivisa di tutti i programmi precedenti, ma anche un nuovo modo di trasmettere le informazioni etiche e i principi educativi, grazie a una rielaborazione completa sotto più aspetti e livelli del corso stesso: una varietà di mezzi e strumenti come grafici, video, immagini, foto, nonché testi, autovalutazioni e test di avanzamento sono racchiusi nel programma al fine di offrire una visione e una filosofia completa del messaggio educativo che s'intende dare, con esempi pratici ed esercizi attorno a questa materia così delicata ed essenziale al tempo stesso.

Ribadiamo alcuni assunti delineati: il coaching svolge un ruolo cruciale nello sviluppo e nel successo degli atleti nel mondo dello sport; un allenatore non è solo responsabile dell'insegnamento di abilità e strategie, ma anche della formazione del carattere e dei valori dei suoi atleti, come ben descritto nell'opera cardine di Lyle (Lyle, J., 2002). Tra gli altri, il primo dei principi fondamentali che guidano un coaching efficace è il concetto di equità insieme all'approccio olistico e alla mentalità (C. Mattel, Lara-Bercial S., (2023). Il coaching equo è essenziale per creare un ambiente positivo e solidale in cui gli atleti possano prosperare e raggiungere il loro pieno potenziale, poiché comprende diversi aspetti chiave che contribuiscono al benessere generale degli atleti. In primo luogo, un coaching corretto implica il trattamento di tutti gli atleti con rispetto e dignità, indipendentemente dal loro livello di abilità o dalle loro prestazioni. Un allenatore corretto valorizza ogni individuo e offre pari opportunità di crescita e miglioramento, è fondamentale dunque, che gli allenatori promuovano una cultura dell'inclusione e del rispetto; quando gli atleti si sentono apprezzati e riconosciuti, sono molto più motivati e autorizzati a eccellere nel loro sport. (Chelladurai, P. e Riemer, H. A. 2020).

Inoltre, un coaching corretto enfatizza la trasparenza e l'onestà in tutte le interazioni. Gli allenatori che sono equi e trasparenti nei loro feedback e nei processi decisionali non solo costruiscono la fiducia con i loro atleti, ma migliorano anche l'efficacia complessiva del loro coaching. Questa fiducia costituisce il fondamento di una forte relazione allenatore-atleta, come nei principi della Teoria dell'Attaccamento, la fiducia permette anche una comunicazione efficace e una collaborazione verso obiettivi condivisi. (Davis, L., et al. 2013). Gli atleti sono più propensi a rispondere positivamente alle critiche costruttive e alle indicazioni quando si sentono sicuri che il loro allenatore abbia a cuore i loro interessi, in quanto figura di riferimento per il loro intero sviluppo (Savino, A.D. 2024).

Inoltre, un coaching corretto promuove la responsabilità e l'integrità sia dentro che fuori dal campo. Gli allenatori che rispettano elevati standard etici diventano modelli da emulare per i loro atleti. Esempificando la correttezza e l'integrità delle loro azioni, gli allenatori instillano nei loro atleti valori fondamentali come la sportività, il lavoro di squadra e la perseveranza. Questi valori sono essenziali, in quanto non solo contribuiscono al successo nello sport, ma formano anche gli atleti in individui responsabili ed etici che porteranno questi insegnamenti nella loro vita personale e professionale.

Inoltre, un coaching equo implica la creazione di un campo di gioco equo per tutti gli atleti, privo di pregiudizi o discriminazioni. Gli allenatori devono rimanere vigili sui propri pregiudizi e impegnarsi consapevolmente per trattare tutti gli atleti in modo equo. Offrendo pari opportunità di sviluppo e avanzamento, gli allenatori mettono gli atleti in condizione di superare le sfide e raggiungere i propri obiettivi in base al merito e all'impegno: tale impegno per l'equità favorisce un ambiente in cui tutti gli atleti possono mostrare le loro capacità e il loro potenziale senza temere favoritismi.

Garantire un coaching equo significa anche affrontare e trasformare qualsiasi comportamento o cultura negativa all'interno delle squadre sportive. (Chelladurai, P., & Saleh, S. D., 1980). Gli allenatori devono lavorare attivamente per promuovere un'atmosfera in cui prevalga il rispetto reciproco, permettendo così agli atleti di sentirsi sicuri e supportati. Questo atteggiamento proattivo contribuisce a ridurre i casi di bullismo o esclusione, rafforzando ulteriormente un ambiente inclusivo che favorisce l'apprendimento e la crescita.

In conclusione, il Fair Coaching è una pietra miliare per un coaching di successo e d'impatto nello sport. (Bounous M. 2022). Incarnando i principi di rispetto, trasparenza, responsabilità e uguaglianza, gli allenatori possono creare un ambiente accogliente in cui gli atleti possono non solo migliorare le loro prestazioni atletiche, ma anche crescere come individui e cittadini migliori: esso non solo prepara gli atleti al successo sul campo, ma li dota anche di abilità vitali che possono portare al di là dello sport, se dunque gli allenatori si sforzano di essere equi e giusti nel loro approccio, formandosi a questi temi, contribuiscono in modo significativo alla crescita e allo sviluppo degli atleti, trasformandoli non solo in competitori affermati ma anche in persone migliori e cittadini responsabili.

6. BIBLIOGRAFIA:

- ⇒ Bailey R. (2005), "Valutazione del rapporto tra educazione fisica, sport e inclusione sociale", *Educational Review*, volume 57, numero 1, pagg. 71-90.
- ⇒ Bounous M. (2022), "Sport e inclusione: dal gioco al confronto con la realtà" in Grion L. (a cura di) "Il senso dello sport. Valori, agonismo, inclusione", Mimesis, Sesto San Giovanni
- ⇒ Chelladurai, P., & Riemer, H. A. (2020). I progressi della psicologia dello sport: Una panoramica completa. *Human Kinetics*.
- ⇒ Chelladurai, P. e Saleh, S. D. (1980). Dimensioni del comportamento del leader nello sport: Sviluppo di una scala di leadership. *Giornale di psicologia dello sport*, 2(1), 34-45.
- ⇒ Chelladurai, P. e Carron, A. V. (1983). Maturità atletica e leadership preferita. *Journal of Sport Psychology*, 5, 371-380.
- ⇒ Commissione delle Comunità Europee (2007), "Libro Bianco sullo Sport"
- ⇒ Cordova, D.I. e Lepper, M.R. (1996). Motivazione intrinseca e processo di apprendimento: effetti benefici della contestualizzazione, della personalizzazione e della scelta.. *Journal of Educational Psychology*, 88, 715-730.
- ⇒ Cusano P., Ascione A. (2018), "Principi Metodologici nella Didattica Inclusiva dello Sport Integrato", *Giornale Italiano di Educazione alla Salute, Sport e Didattica Inclusiva*, Volume 2, Numero 1, pp. 29 - 34
- ⇒ Davis, L., Appleby, R., Davis, P., Wetherell, M., & Gustafsson, H. (2018). Il ruolo della qualità della relazione allenatore-atleta nell'esaurimento psicofisiologico degli atleti di sport di squadra: implicazioni per le prestazioni fisiche e cognitive.. *Giornale delle scienze dello sport*, 36(17), 1985-1992.
- ⇒ Davis, L., Jowett, S. e Lafrenière, M.-A. (2013). Una prospettiva della teoria dell'attaccamento nell'esame dei processi relazionali associati alle diadi allenatore-atleta. *Journal of Sport and Exercise Psychology*, 35(2), 156-167.
- ⇒ DeCharms, R. (1976). *Migliorare la motivazione: Il cambiamento in classe*. New York: Irvington.
- ⇒ Deci, E.L., Spiegel, N.H., Ryan, R.M., Koestner, R. e Kauffman, M. (1982). Effetti degli standard di prestazione sugli stili di insegnamento: comportamento degli insegnanti controllanti. *Journal of Educational Psychology*, 74, 852-859.
- ⇒ Deci, E.L. (1975). *Motivazione intrinseca*. New York: Plenum Press
- ⇒ Di Maglie A. (2018), "Lo sport per valorizzare le differenze come risorse", *La differenza come risorsa. Atti del Workshop 2018*, pp. 149 - 170
- ⇒ Allenatore corretto (2020). *Promuovere il rispetto e i valori nel coaching sportivo*. Recuperato da faircoaching.org.
- ⇒ Farné R. (2008), "Sport e formazione", Guerini Scientifica, Milano
- ⇒ Farné R. (2022), "Gioco e sport: quale educazione" in Grion L. (a cura di) "Il senso dello sport. Valori, agonismo, inclusione", Mimesis, Sesto San Giovanni
- ⇒ Fehsenfeld M. (2015), "L'inclusione degli estranei attraverso lo sport", *Studi e ricerche sulla cultura fisica e lo sport*, volume 65, pagg. 31-40.
- ⇒ Goleman, D. (2004) *Intelligenza emotiva*, Bur Milano
- ⇒ Gozzoli C., D'Angelo C. (2017), "Lo sport strumento innovativo per l'inclusione sociale: quali condizioni?", in libro: "Agenda Milano. Ricerche e pratiche per una città inclusiva", Fondazione Giangiacomo Feltrinelli, pp. 91-10
- ⇒ Freedman, S.M. e Phillips, J.S. (1985). Gli effetti dei vincoli situazionali alla performance sulla motivazione intrinseca e sulla soddisfazione: il ruolo della competenza percepita e dell'autodeterminazione.. *Organizational Behavior and Human Decision Processes*, 35, 397-416.

- ⇒ Friesen, A., Lane, A., Galloway, S., Stanley, D., Nevill, A., & Ruiz, M. C. (2017). Congruenza percepita dall'allenatore e dall'atleta tra emozioni reali e desiderate nelle gare e negli allenamenti di karate.. *Journal of Applied Sport Psychology*, 1-12.
- ⇒ Gardner DE, Shields DL, Bredemeier BJ, et al. La relazione tra i comportamenti percepiti degli allenatori e la coesione di squadra tra i giocatori di baseball e softball. *Sport Psychol* 1996; 10: 367-381.
- ⇒ Cliff Mallet, Lara-Bercial S. (2023), *Imparare dagli allenatori che vincono in serie: la determinazione nell'assistenza*, Routledge, New York
- ⇒ Lyle, J. (2002). *Concetti di coaching sportivo: Un quadro di riferimento per il comportamento degli allenatori*. Routledge.
- ⇒ Mageau, G. A. e Vallerand, R. J. (2003). La relazione allenatore-atleta: Un modello motivazionale. *Journal of Sport Sciences*, 21(11), 883-904.
- ⇒ Panksepp J., Biven L., *Archeologia della mente, Origini neuroevolutive della mente*, Raffaello Cortina Editore, Milano 2020
- ⇒ Savino, A.D. (2024), *Desiderio e Relazione. Una pedagogia per la formazione docente e la genitorialità contemporanea*, Ed. Romane, Roma
- ⇒ Smith, A., et al. (2018). Bias non intenzionali nell'allenamento sportivo: implicazioni per la correttezza e l'uguaglianza. *Journal of Sports Psychology*, 15(2), 87-102.
- ⇒ Jones, B., & Johnson, C. (2019). Coaching personalizzato: adattare le strategie ai singoli atleti.. *Sports Coaching Review*, 7(3), 215-230.

A.Daniela Savino, PhD

Ricercatore in Filosofia dell'educazione e Pedagogia generale e sociale

Università degli studi di Bari "A.Moro"

A FAIRER COACHING



**CHECK ALL THE LATEST NEWS OF
“A FAIRER COACHING” PROJECT ON:**



Faircoaching



@afairercoaching



A Fairer Coaching



<https://afc.assistitaly.eu/>

